

aggravio di costi per l'amministrazione, all'articolo 18 la ripartizione, a titolo di incentivazione economica, di una somma non superiore all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto del piano della sicurezza della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori previo accordo in sede di contrattazione decentrata con le rappresentanze sindacali;

l'emanazione del regolamento di attuazione da parte del Ministero della Difesa ha incontrato numerose difficoltà ed ha avuto un iter particolarmente lungo;

nella risposta fornita all'interrogazione presentata su questo argomento in data 9 febbraio 2005 il Governo ha riconosciuto i ritardi nell'applicazione della normativa e il danno che ne è derivato al personale dipendente assumendosi la responsabilità di porvi rimedio,

impegna il Governo

a corrispondere agli aventi diritto quanto loro dovuto per legge entro il termine massimo di 90 giorni.

(7-00567) « Pisa, Minniti, Ruzzante, Pinotti, Lumia, Luongo, Rontundo, Angioni, De Brasi ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interrogazioni a risposta orale:

BUONTEMPO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

durante la notte del 16 aprile 1973 a seguito di un incendio provocato da ignoti attentatori, successivamente identificati in

Lollo, Grillo e Clavo, perirono Virgilio e Stefano Mattei e rimasero feriti gli altri componenti della famiglia;

solo nel 1987 si è giunti alla condanna definitiva dei tre imputati per i reati di incendio doloso e omicidio preterintenzionale, allontanandosi dall'ipotesi di reati più gravi quale strage e banda armata, assumendo che i tre non facessero parte di un'organizzazione più ampia con un piano predeterminato, le cui intenzioni non fossero quelle omicide ma solo di danneggiamento;

tale condanna, secondo l'interrogante, attenuata rispetto a quella prevista per il grave fatto commesso, ha consentito, oggi, la prescrizione della pena —:

quali iniziative di propria competenza s'intendano assumere per individuare eventuali responsabilità dei magistrati e del Procuratore Generale della Repubblica dell'epoca. (3-04205)

MARTELLA e CAZZARO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente della Regione Veneto ha dichiarato nei giorni scorsi di non voler approvare la delibera Regionale per la trasmissione del parere al Ministero dell'ambiente nell'ambito della procedura di V.I.A. per la trasformazione dell'impianto Clorosoda di Portomarghera;

il Consiglio Provinciale ed il Comune di Venezia, nonché la Commissione tecnica Regionale hanno espresso parere positivo nel merito del progetto;

la sostituzione delle celle a mercurio con le celle a membrana è un punto chiave dell'Accordo di Programma della Chimica a Porto Marghera, è la prova di un investimento industriale che migliora le tecnologie degli impianti esistenti e allo stesso tempo ne riduce radicalmente l'impatto ambientale;

il progetto di membranizzazione consente di eliminare completamente il mer-

curio, metallo tossico persistente, dai cicli produttivi e quindi da ogni emissione nell'ambiente e la tecnologia consente un risparmio del 25 per cento nei consumi di energia elettrica in un ciclo produttivo energivoro senza peraltro prevedere aumenti di capacità produttiva di cloro;

l'approvazione di questo progetto è condizione vincolante per il passaggio della proprietà di questo impianto da Syndial ad EVC e nell'ottica dell'uscita del Gruppo ENI dalla chimica, Syndial ed EVC hanno negoziato il passaggio degli impianti del ciclo Clorosoda (Porto Marghera e Cagliari) a EVC che li integrerà nel proprio ciclo produttivo;

la mancata modernizzazione dell'impianto di Porto Marghera potrà comportare la non realizzazione dell'accordo tra le due società, con riflessi immediati in Sardegna, dove nel giro di poco tempo gli impianti di Cagliari e di Porto Torres rischiano di essere chiusi e contestualmente mettere Marghera in condizioni di grave rischio per la continuità produttiva;

tale scelta da parte della Regione Veneto determina conseguenze molto negative sull'apparato industriale ed economico di Porto Marghera e provoca gravi lacerazioni e tensioni sociali —:

quali iniziative intenda assumere il Governo nell'ambito delle proprie prerogative e competenze per far rispettare l'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera recepito in decreto del Presidente del Consiglio dei ministri; e se non ritenga opportuno il Presidente del Consiglio di convocare urgentemente le parti istituzionali e sociali per sbloccare la situazione, in modo che possano essere avviati gli interventi previsti per il ciclo del cloro. (3-04206)

Interrogazioni a risposta scritta:

VALPIANA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

si è svolta a Verona il 12 febbraio 2005 una manifestazione pubblica orga-

nizzata dalla Lega per protestare contro la decisione presa dal Procuratore Capo di Verona nei confronti di alcuni esponenti della Lega accusati di incitamento all'odio razziale;

a tale manifestazione come testimoniano anche i quotidiani e televisioni presenti, ha preso parte il Ministro per le riforme Roberto Calderoli il quale, indossando una toga, con intento spregiativo ha pubblicamente accusato i giudici di « giustizia ingiusta » usando toni istiganti l'odio e la delegittimazione dell'operato dei magistrati —:

se non ritenga di dover intervenire presso il Ministro Calderoli per evitare comportamenti ed immagini che possono nuocere al Paese;

quali provvedimenti intende prendere per evitare che un Ministro della Repubblica possa partecipare a manifestazioni di piazza dove per linguaggio e comportamento assunti esso non può rappresentare i cittadini e le cittadine della Repubblica Italiana, ma interpreta pensieri ed agire di una forza politica ben definita e dove i destinatari degli attacchi e dei dileggi sono i magistrati e l'intero sistema giudiziario. (4-12969)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

l'Automobile Club d'Italia è un ente sottoposto alla vigilanza contabile del Ministro della attività produttive;

della vigilanza ha registro serie irregolarità nella gestione dell'Ente;

risulta che nel periodo 2000-2001 l'ACI, sotto la presidenza dell'avvocato Franco Lucchesi, abbia rilevato società fortemente indebitate;

risulta ancora che ACI e società da quanto controllate abbondino di incarichi consulenziali generosamente retribuiti —:

quali iniziative il Governo intenda assumere per restituire la necessaria tra-

sparenza ad un ente come l'Automobile Club d'Italia che non può disperdere un prestigio accumulato nei decenni a causa di una discutibile gestione. (4-12980)

* * *

AFFARI ESTERI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri, il Ministro della giustizia, il Ministro delle attività produttive, per sapere — premesso che:

è stata istituita dall'Onu una Commissione Speciale d'Inchiesta per accertare eventuali irregolarità commesse nell'attuazione del programma *Oil for Food*;

l'Onu stessa ha invitato alla massima riservatezza e attenzione sull'uso di tutta la documentazione, fino alla conclusione dell'inchiesta;

l'Onu ha inviato nelle scorse settimane un fascicolo alla Procura Generale Antimafia che è stato successivamente inviato alla Procura di Milano;

dal 1997 al 2003, nell'ambito del programma *Oil for Food*, sono stati importati in Italia dall'Iraq 233 milioni di barili di petrolio;

in due grandi servizi pubblicati a distanza di mesi, *Financial Times* e *Il Sole 24 Ore* pubblicano stralci di documenti che riguardano il solo Presidente della Regione Lombardia Formigoni a fronte di centinaia di personalità iscritte nell'elenco dei possibili beneficiari del programma *Oil for Food* e ciò con evidente danno di immagini, soprattutto, considerato l'imminente inizio della campagna elettorale;

per ammissione dell'autore stesso dell'inchiesta giornalistica nessun reato può essere contestato al Presidente Formigoni;

da giorni su alcuni quotidiani nazionali si assiste alla pubblicazione di notizie sul lavoro della Procura di Milano che ha escluso l'iscrizione nel registro degli indagati del Presidente Formigoni;

siamo ormai a 40 giorni dalla data delle elezioni regionali —:

se e quante aziende italiane hanno usufruito del programma *Oil for Food* direttamente e indirettamente;

se siano a conoscenza del Ministero dell'industria le modalità e i contratti di coinvolgimento di queste aziende;

quali misure si intendano mettere in essere per evitare strumentali fughe di notizie dalla Procura di Milano.

(2-01468) « Antonio Leone, Biondi, Bondi, Romani, Cicchitto, Lupi, Palmieri, Fontana, Di Luca, Jannone, Verro, De Ghislanzoni Cardoli, Casero, Scherini, Cossiga, Jacini, Arnoldi, Colucci, Schmidt, Minoli Rota, Falsitta, Taborelli, Paroli, Pinto, Licastro Scardino ».

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

III Commissione

CIMA. — *Al Ministro degli affari esteri.*
— Per sapere — premesso che:

lo scorso 8 febbraio a Sharm-el-Sheikh il premier israeliano Ariel Sharon e il presidente palestinese Abu Mazen si sono incontrati nel loro primo vertice e si sono impegnati a far cessare ogni atto di violenza contro gli israeliani e contro i palestinesi ovunque si trovino;

dal summit sono arrivati molti segnali importanti per far ripartire il processo di pace, anche dal presidente egiziano Hosni Mubarak e dal re Abdallah II di Giordania, presenti al vertice, che hanno fatto sapere di aver accettato un invito a recarsi in Israele e di essere pronti a rispedire a breve i loro ambasciatori a